

Associazione Generale  
Cooperative Italiane  
**AGCI AGRITAL**  
Via A. Bargoni, 78  
00153 Roma  
tel. 06.583281 fax  
06.58328350

Confederazione Cooperative  
Italiane  
**FEDERCOOPESCA**  
Via Torino, 146  
00184 Roma  
tel. 06.48905284 fax  
06.48913917

Lega Nazionale  
Cooperative e Mutue  
**LEGA PESCA**  
Via A. Guattani, 9 pal. B  
00161 Roma  
tel. 06.4416471  
fax 06.44164723

Comunicato Stampa

Roma, 23 giugno 2011

### **Pesca: Cooperazione, incomprensibili i ritardi nell'utilizzo dei fondi disponibili per il fermo**

I tempi utili per dare attuazione al fermo pesca, misura fondamentale per il ripopolamento degli stock e per la salvaguardia della sostenibilità economica del settore, sono ormai in "zona Cesarini". I ritardi nell'utilizzo dei fondi disponibili costituiscono il vero nodo cruciale che non consente ancora di definire questo provvedimento, denuncia il movimento cooperativo della pesca. "Ci facciamo interpreti del forte disagio e preoccupazione delle marineria e, nostro malgrado, siamo costretti a dichiarare lo stato di agitazione del settore, anche come strumento per bloccare fermenti movimentisti già in atto. Dobbiamo dare alla categoria risposte concrete" affermano AGCI Agrital, Federcoopescas-Confcooperative e Lega Pesca.

"Risulta incomprensibile – proseguono le tre associazioni- che, a differenza di quanto accaduto per altri settori, si sia mancata l'occasione offerta dal "DL Sviluppo" per dare alla filiera ittica le certezze che legittimamente invoca in presenza di una copertura finanziaria che non prevede alcun onere aggiuntivo per le casse dello Stato, ma solo una partita di giro per la diversa destinazione delle ultime risorse residue già riservate al settore".

Il fermo pesca, come condiviso nel corso dell'incontro con il Ministro del 6 maggio scorso, sostengono i rappresentanti delle imprese cooperative, rappresenta una priorità nevralgica per il settore, che coinvolge non solo la tutela delle risorse, ma ha anche importanti ricadute socio-economiche, coinvolgendo una flotta di circa 2.600 motopescherecci abilitati ai sistemi a strascico e volante, per un totale di circa 7.500 marittimi imbarcati.

L'auspicio del movimento cooperativo è che la prossima settimana, nel corso dell'incontro con il capo di Gabinetto del ministro Romano, Consigliere Colosimo, fissato per giovedì 30, si possa venire a capo di una situazione che si fa più critica di giorno in giorno.